

Sommario

Le classi L e NL

NL completezza

PATH è NL completo

NL=coNL

TM modificate

Per poter considerare limiti di spazio sublineari dobbiamo dividere lo spazio necessario per l'input dallo spazio di memoria aggiuntivo.

Ogni TM d'ora in poi ha due nastri:

il nastro di input di sola lettura

il nastro di lavoro di lettura e scrittura

Prendiamo in considerazione solo il nastro di lavoro quando consideriamo la complessità di spazio della TM

Classi di complessità di spazio logaritmico

L è la classe dei linguaggi che sono decidibili in spazio logaritmico da una TM :

$$\mathbf{L = SPACE(\log n)}$$

NL è la classe dei linguaggi che sono decidibili in spazio logaritmico da una NTM :

$$\mathbf{NL = NSPACE(\log n)}$$

Esempio di linguaggio in L

Il linguaggio $A = \{0^k1^k \mid k \geq 0\}$ è in L

Basta contare il numero degli 0 e poi quello degli 1 e confrontare i due numeri.

Questi numeri in binario occupano spazio logaritmico in k .

Esempio di linguaggio in NL

Il linguaggio **PATH** = $\{ \langle G, s, t \rangle \mid G \text{ è un grafo } \underline{\text{diretto}}$ con un cammino da s a t $\}$ è in NL.

Non è noto se c'è un algoritmo deterministico che lavora in spazio logaritmico per **PATH**.

L'algoritmo polinomiale in tempo è lineare in spazio.

Un algoritmo non deterministico per **PATH**, che lavora in spazio logaritmico, procede scegliendo il prossimo nodo tra tutti quelli adiacenti al nodo corrente, che è l'unico memorizzato sul nastro di lavoro.

Quindi lo spazio necessario è $O(\log |V|)$.

La NTM PATH

PATH($G=(V,E),s,t$)

**% accetta se c'è un cammino da s a t,
altrimenti rifiuta%**

if $t = s$ **then accetta return**

c = 1; p ← **s**

ripeti finchè $c \leq |V|$

if ci sono vertici q tali che (p,q) è in E

then scegli non deterministicamente uno di
questi vertici q e incrementa c ,

else rifiuta % il cammino non porta a t %

if $q = t$ **then accetta**

p ← **q**

Lo spazio necessario è quello per i valori delle variabili p,q i cui valori sono al più $|V|$ e quindi rappresentabili in $\log(|V|)$

Relazione tra spazio e tempo

Per una TM che lavora in spazio sublineare non è detto che $t_T(n) \leq 2^{O(s_T(n))}$

Per esempio una TM che lavora in spazio costante potrebbe prendere tempo lineare.

Dobbiamo modificare la definizione di configurazione.

Se T è una TM con un nastro di input di sola lettura una configurazione di T deve dar conto del contenuto del nastro di lavoro, dello stato e delle posizioni delle due testine, ma l'input non è parte della configurazione.

Relazione tra spazio e tempo - 2

Contiamo il numero delle configurazioni di una TM di cui è nota $s_T(n)$:

se d è il numero di simboli dell'alfabeto di nastro, il numero delle parole di lunghezza $s_T(n)$, cioè i diversi contenuti del nastro di lavoro, è $d^{s_T(n)}$

Tenendo conto che in ogni stato si può avere un qualsiasi contenuto di nastro, detto q il numero degli stati, abbiamo

$$q * d^{s_T(n)}$$

Relazione tra spazio e tempo - 2

Tenendo conto che la testina di lettura del nastro di input può trovarsi su una cella qualunque, tra gli n simboli in input, mentre la testina del nastro di lavoro si può trovare tra le $s_T(n)$ posizioni otteniamo

$$n * s_T(n) * q * d^{s_T(n)}$$

In conclusione $t_T(n) \leq n2^{O(s_T(n))}$

Se $s_T(n) \geq \log n$ allora

$$n2^{O(s_T(n))} \leq 2^{\log(n)} 2^{O(s_T(n))} \leq 2^{O(s_T(n))}$$

Teorema di Savitch per spazi sublineri

Abbiamo dimostrato il teorema per una NTM T con $s_T(n) \geq n$

Se $s_T(n) \geq \log n$ possiamo seguire gli stessi passi della prova, infatti abbiamo visto che $t_T(n) \leq 2^{O(s_T(n))}$, inoltre ogni configurazione (contenuto del nastro, stato e posizione delle due testine) occupa uno spazio

$$O(s_T(n) + \log n) = O(s_T(n))$$

se $s_T(n) \geq \log n$

NL-completezza

Quale riduzione?

Riduzione in spazio logaritmico:

Dati $A \subseteq \Sigma^*$ e $B \subseteq \Sigma^*$ due linguaggi diciamo che A si riduce in spazio logaritmico a B , in breve $A \leq_L B$, se esiste una funzione $f : \Sigma^* \rightarrow \Sigma^*$ Turing calcolabile in spazio logaritmico tale che

$$x \in A \Leftrightarrow f(x) \in B$$

Funzioni calcolabili in spazio logaritmico

Una TM T , con un nastro di **input di sola lettura**, un **nastro di output di sola scrittura** e un **nastro di lavoro**, calcola in spazio logaritmico una funzione

$$f : \Sigma^* \rightarrow \Sigma^*$$

se partita nello stato iniziale con x in Σ^* sul nastro di input, scrive $f(x)$ sul nastro di output, utilizzando al più $O(\log n)$ celle del nastro di lavoro.

La TM T è detta trasduttore.

N.B. Poichè se $s_T(n) = O(\log n)$ allora $t_T(n) \leq n2^{k \log n} = n(2^{\log n})^k = n^{k+1}$. Quindi f è calcolata in tempo polinomiale.

NL-completezza

Un problema A è in NL- completo se

1. A è in NL,
2. $B \leq_L A$, per ogni problema B in NL.

Teorema. Se $B \in L$ e $A \leq_L B$, allora $A \in L$.

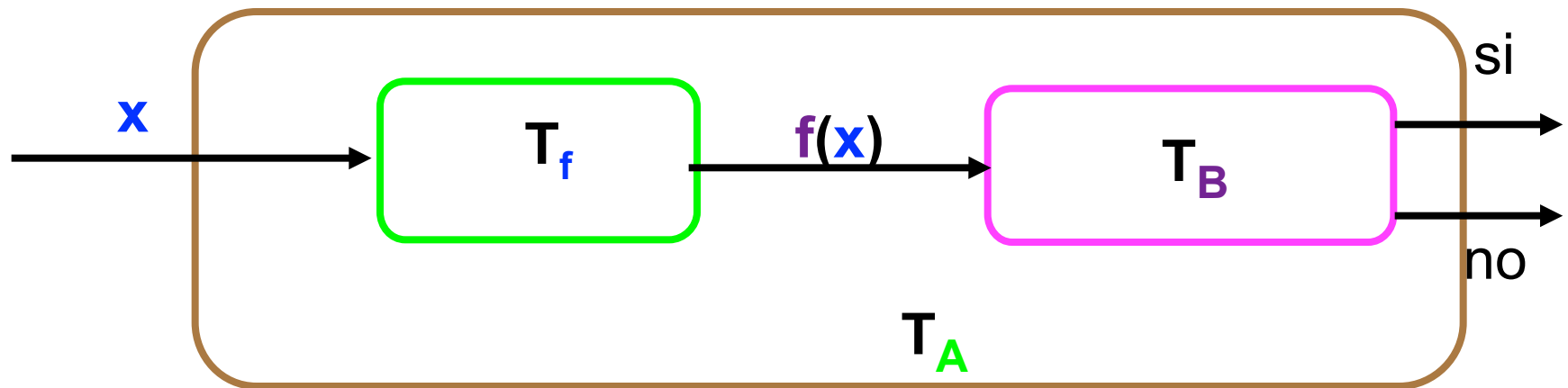
Potremmo utilizzare una prova analoga a quella per dimostrare che

se $B \in P$ e $A \leq_p B$ allora $A \in P$

ma dobbiamo fare attenzione!

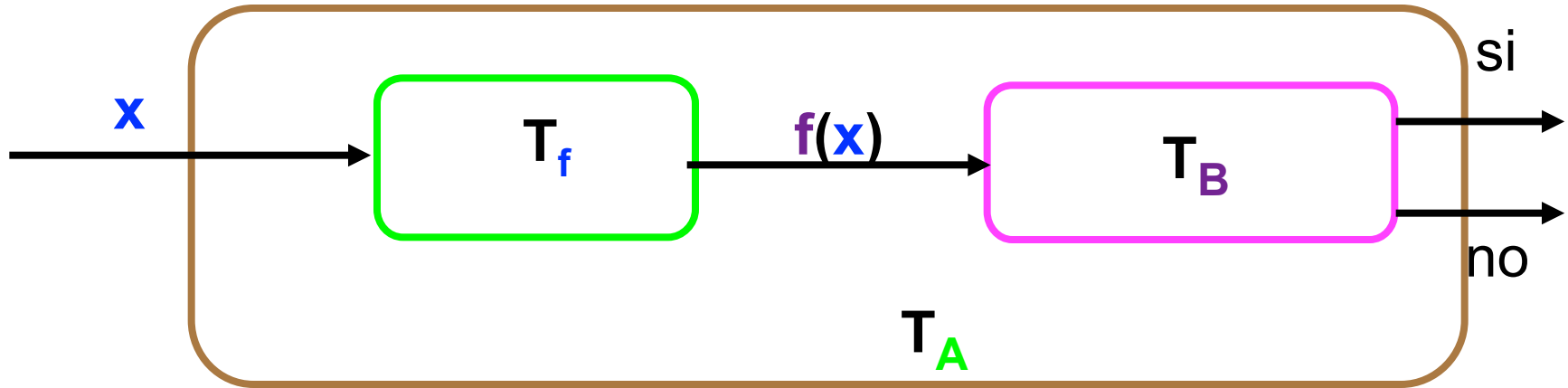
La TM per A: 1° tentativo

Se $A \leq_L B$ e T_B è la TM che decide B in spazio logaritmico, allora la TM T_A che decide A in spazio logaritmico, è ottenuta componendo in sequenza T_f , che è la TM che calcola f in spazio logaritmico, con T_B :



Ma $f(x)$ potrebbe non essere rappresentabile in $O(\log n)$!

La TM per A



T_B va in esecuzione su $f(x)$, ma T_A non calcola prima $f(x)$, bensì tiene conto della posizione, i , della testina di scrittura sul nastro di output di T_f , che produce l'input per T_B .

Ogni volta che T_B deve fare una mossa e ha bisogno del simbolo nella posizione i sul suo nastro di input chiama T_f , ne ignora i primi $i - 1$ simboli di output scrivendo solo l' i -esimo sul suo nastro di output. Una volta ottenuto il simbolo la TM T_B può eseguire la sua mossa.

Sappiamo che i può essere rappresentato in $O(\log n)$ perchè l'output non può essere più lungo del tempo e se $s_T(n) = O(\log n)$ allora $t_T(n) \leq$

$$n2^{k \log n} = n(2^{\log n})^k = n^{k+1}.$$

PATH è NL-completo

Sappiamo già che $\text{PATH} = \{ \langle G, s, t \rangle \mid G \text{ è un grafo diretto con un cammino da } s \text{ a } t \}$ è in NL.

Si tratta di far vedere che per ogni problema B in NL

$$B \leq_L \text{PATH}$$

Possiamo supporre che B sia sull'alfabeto binario.

Sia T_B una NTM che in spazio logaritmico decide B , modificata in modo da avere un'unica configurazione finale, CF.

PATH è NL-completo

Costruiamo una riduzione in spazio logaritmico f tale che

$$f(w) = \langle G, s, t \rangle$$

per ogni w in $\{0,1\}^*$, in modo tale che

w è in B **sse** G ha un cammino da s a t .

Sia $G = G(T_B)$ il grafo di transizione di T_B su w , cioè un grafo in cui i nodi rappresentano configurazioni su w e gli archi la possibilità di passare da una configurazione ad un'altra.

Sia $s = c_0 = (q_0, \perp, 1, 1)$, la configurazione iniziale su w dove \perp è il simbolo di cella vuota,

e $t = c_F = (q_a, \perp, 1, 1)$ la finale di T_B .

Evidentemente w è in B **sse** c'è una computazione di T_B su w che porta alla configurazione finale e quindi un cammino da s a t .

Ma si può calcolare $G(T_B)$ in spazio logaritmico?

PATH è NL-completo

Per rappresentare ciascun nodo serve solo $O(\log n)$ spazio visto che ogni nodo è una configurazione di T_B .

Il trasduttore elenca tutte le stringhe di lunghezza $c * \log n$, dove c è un'opportuna costante, e salva sul nastro di output solo quelle che sono configurazioni legittime su w , cioè stringhe binarie che codificano una quadrupla in cui un elemento è uno degli stati della TM T_B un altro è un contenuto di nastro, e gli altri due rappresentano le due posizioni delle testine sul nastro di input e sul nastro di lavoro. In ogni passo solo una configurazione è sul nastro di lavoro.

Per gli archi il lavoro è analogo, il trasduttore elenca tutte le coppie (c_1, c_2) e salva solo quelle per cui c_2 è raggiungibile in un passo da c_1 . In ogni passo solo una coppia di configurazioni è sul nastro di lavoro. Questo controllo può essere fatto in spazio logaritmico perché è solo necessario esaminare c_1 per sapere la posizione della testina di lettura sul nastro di lavoro, quindi il simbolo in lettura che insieme allo stato determina le possibili mosse e quindi le configurazioni raggiungibili.

NL \subseteq P

Per dimostrarlo osserviamo che:

1. PATH è in P
2. $B \leq_L$ PATH, per ogni problema B in NL.
3. Una riduzione in spazio logaritmico è polinomiale in tempo.